

Manifestazioni di pace e di lotta in tutti i centri della Toscana

Nei cortei della festa dei lavoratori ci sarà anche il sindacato di polizia

Parteciperanno i rappresentanti della costituenda organizzazione unitaria - In Piazza della Signoria comizio con Agostino Marianetti segretario nazionale CGIL-CISL-UIL - Il programma delle iniziative che si svolgeranno in tutta la regione

Primo Maggio di pace e di lotta anche in Toscana. Impossibile anche solo elencare tutte le iniziative che si tengono nei centri grandi e piccoli della regione. I sindacati unitari hanno deciso, come è ormai tradizione, un fitto calendario di manifestazioni con la partecipazione di numerosi dirigenti nazionali e regionali.



Un particolare della manifestazione in Piazza Signoria del 1° Maggio 1979

Questo anno, prenderanno parte alle assemblee ed ai cortei anche i rappresentanti del costituendo sindacato unitario dei lavoratori della polizia.

FIRENZE Alle ore 9 il concentramento alla Fortezza da Basso e corteo per le vie cittadine. Alle ore 11 in piazza Signoria comizio di Agostino Marianetti segretario nazionale della federazione unitaria CGIL-CISL-UIL.

EMPOLI Manifestazione nel pomeriggio con la partecipazione di Agostino Marianetti, segretario nazionale della federazione unitaria CGIL-CISL-UIL.

CASTELFIORENTINO Manifestazione con la partecipazione di Bruno Borgogni, segretario regionale della federazione unitaria CGIL-CISL-UIL.

FIGLINE VALDARNO Manifestazione con la partecipazione di Franco Così, segretario regionale della federazione unitaria CGIL-CISL-UIL.

SESTO FIORENTINO Manifestazione con la partecipazione di Paolo Quadretti, segretario generale della federazione unitaria regionale.

Nella provincia di Firenze altre manifestazioni si terranno a Borgo San Lorenzo, Greve in Chianti, Pontassieve, Barberino d'Elva, Gambassi, Montaiene, Fucecchio, Rignano sull'Arno, Campi Bisenzio, Parco dell'Albereta e La Romola.

PRATO Manifestazione in piazza Mercatello con la partecipazione di Cesare Del Piano, segretario della federazione nazionale unitaria.

AREZZO Alle ore 10 manifestazione con comizio di Giampietro Sestini, segretario nazionale del parastato.

CORTONA Manifestazione con comizio tenuto da Dorian Barducci, segretario della FLC.

S. GIOVANNI VALDARNO Manifestazione e comizio di Paolo Perugini, segretario nazionale della FLM. Altre

manifestazioni nella provincia di Arezzo si terranno a Sabbiano, Monte S. Savino, S. Giustino, Castiglion Fiorentino, Follonica, Poppi e Stia.

PISTOIA Alle ore 10 manifestazione con la partecipazione di Gianmario Salvarani della federazione nazionale unitaria.

MONTECATINI Manifestazione con comizio di Ettore Bettinelli della segreteria della federazione unitaria regionale. Altre manifestazioni si terranno ad Agliana, Casalguidi, S. Marcello Pistoiese, Monsunmarco, Larciano, Lamporecchio, Pescia, Quarrata.

MASSA Manifestazione provinciale in piazza degli Aranci con comizio di Ugo Luciani segretario della federazione unitaria nazionale.

LUCCA Ore 11,30 in piazza S. Michele manifestazione con la partecipazione di Aldo Amoretti segretario nazionale della Fula.

VIAREGGIO Manifestazione con comizio di Sergio Pratesi segretario regionale Fula.

Altre manifestazioni in provincia di Lucca si terranno a Seravezza, Camaiore, Stiava, Comporgiano, Molzanza.

SIENA Manifestazione cittadina con comizio di Silvano Verzelli, segretario della Federazione nazionale unitaria.

POGGIBONSI Manifestazione con comizio di Arnaldo Mariani, segretario nazionale FULC.

ABBADIA S. SALVATORE Manifestazione della zona dell'Amiata con comizio di Aldo Fognani, segretario generale della federazione unitaria regionale.

Altre manifestazioni nella provincia di Siena si terranno a S. Casciano nel Bagno e a Sinalunga.

PISA Manifestazione della zona con la partecipazione di Bruno Geomini, segretario della federazione unitaria.

SANTA CROCE SULL'ARNO Manifestazione con comizio di Giuliano Giuliani della segreteria della federazione unitaria regionale. Altre dieci manifestazioni si terranno nei comuni della provincia di Pisa.

PIOMBINO Manifestazione con la partecipazione di Lionello Bignardi della federazione nazionale unitaria. Altre manifestazioni si terranno all'Elpa ed in altri centri minori della provincia di Livorno.

GROSSETO Manifestazione cittadina e comizio in piazza Dante con la partecipazione di un rappresentante della federazione unitaria nazionale.

FOLLONICA Manifestazione e comizio in piazza Siviari con Maurizio Mazzocchi della segreteria regionale FULC.

Altre manifestazioni in provincia di Grosseto si terranno a Massa Marittima, Roccastrada, Ribolla, Marina di Piattigiano, Sorano, Orbetello.

STUDIO DUE ORGANIZZAZIONE A SCOPO MATRIMONIALE VI INVITA AL PUNTO INCONTRO Telefonateci con fiducia

Finalmente una eccezionale notizia la SORDITA' NON SI VEDE PIU' Se udire bene e con chiarezza senza che nessuno noti la tua sordità è stato finora un sogno, ebbene questo sogno così splendido che ti sembrava irrealizzabile, oggi si è avverato meravigliosamente e nel modo più inconsueto. Tu hai sempre sperato in un apparecchio

udito Maico in tutto il mondo FILIALI: FIRENZE - via Calzaiuoli, 7-n - tel. 26.22.94 PISTOIA - via Cavour, 27 - tel. 30.319 SIENA - via delle Terme, 30 - tel. 28.63.14 PISA - borgo Stretto, 8 - tel. 25.22.25 LIVORNO - via Cairoli, 30-1 - tel. 22.025

MAICO MEDICAL VIA CALZAIUOLI, 7 - FIRENZE TELEFONO: (055) 26 22 94

PG 93 DANCING CINEDISCOTECA Spicchio (EMPOLI) - Tel. 0571/50.88.06

CONCORDE aereazione, centralini elettronici, fantasmagoria di luci, fascino, novità, divertimento... è quanto ti offre il CONCORDE scoprirete un modo nuovo per DIVERTIRVI

MAGLIFICI CALOSCI VENDE Occasioni con garanzia e pagamento rateale

PRESTITI D'AMICO Brokers Finanziamenti - Leasing Assicurazioni - Consulenza ed assistenza assicurativa

TELAI COTTON MONK nuovo di fabbrica 12 telette 21 gg. cons. telet. CLOSA 5 telette 12 gauge BENTLEY luk 6 telette 15 gauge FN 5 telette 9 gauge DIAMANT corosello linea 12 DIAMANT corosello linea 12

LEGATORIA GROSSETANA Via Arno 4/A 58100 GROSSETO

MACCH. VARIE RIMOLDI taglia cucù RIMOLDI bordatrici COMPLET rimagliatrici EXACTA rimagliatrici DURKOPP occhialiatrici PFAFF per cucire SAVIO roccatrici 6 e 12 testé SIMONINI maglieria intarsio COMET per maglieria diminuita UNION SPECIAL taglia cucù

se hai bisogno di soldi GOFINAT ti apre la porta... (subito) MUTUI IPOTECARI FINANZIAMENTI AUTO

Unità vacanze ROMA Via dei Taurini 10 Tel. 49.50.141

Usi e costumi di una società che cambia

Dalla maggiolata ai canti socialisti

Una tradizione antica, di origine pagana, che negli ultimi tempi ha ripreso consistenza: c'è chi la vede come un ritorno a passati dimenticati e chi invece l'arricchisce introducendo temi nuovi

Gli elogiatori del «buon tempo antico», delusi del presente e profeti di sventure per l'avvenire, possono vantare una genealogia tra le più solide, iniziata con la cacciata dal paradiso terrestre e rinverdità oggi dai tanti futurologi dell'apocalisse. Tra i rami minori della grande famiglia è possibile individuare uno, contrassegnato da una costante più specifica: la considerazione romantica di un popolo contadino «buono» per natura ma che, avvelenato dalle diavolerie del progresso, si incattivisce e abbandona le sue sane quanto pittoresche tradizioni. Ne deriva un atteggiamento di fastidio per l'incrinarsi di questo idillio agreste, tanto vagheggiato da chi la campagna aveva conosciuto al trotto blando del calesse da villeggiante o nelle pagine di buoni libri.

Al pari di ogni altro fenomeno folclorico anche nelle maggiolate convivono quindi residui di grande arcaicità assieme a complesse serie di successive attualizzazioni. L'ultima delle quali, quella a noi contemporanea, è appunto il complesso. Scarsi sono ormai i residui che rimandano all'origine pagana della maggiolata, quando aveva funzione di rito propiziatorio per il raccolto agricolo: simboli tutti di fertilità autunnale. Sul fondo pagano seppero in molti casi inserirsi l'opera accorta della Chiesa, nella ben nota linea indicata da Gregorio Magno: «I

tempi dedicati agli idoli non vanno distrutti ma trasformati in chiese cristiane. Gli animali prima immolati al dio ora verranno uccisi col pensiero rivolto a Dio». Conseguentemente, nel nostro caso, sulla metrica e sulla musica tradizionali venne inserito un testo religioso e i proventi della questua devoluti alla celebrazione di messe per il suffragio delle anime. Un patto mugliano scriveva però che qualcosa restava ugualmente per «i fumi di una buona cena» e che il nuovo testo non sempre era compreso: a riprova della forzatura esercitata da questo fervente dall'alto ci tava un «S. Giovanni precursore» divenuto sulla bocca

dei maggiolatori un più robusto quanto inedito «S. Giovanni precursore». Nel pratica, a Poperino, la maggiolata subì invece un intervento laico, a contatto con la cultura ufficiale: la presenza in loco di una valida associazione corale introdusse elementi musicali e di contenuto testuale chiaramente mutuati dal melodramma ottocentesco. Del resto formalmente sempre più lontana funzione rituale si era da tempo latinizzata in quella cerimoniale, come ha chiaramente indicato Pietro Clemente dell'Università di Siena, in un suo recente lavoro: il gruppo dei maggiolatori è agente in discorso e leggibile della festa può esercitare sui comportamenti di risposta (accoglienza, doni) un «controllo» in nome della collettività. Le famiglie tendono a donare intorno a una media consolidata e sanno che altrimenti sarebbero criticate nel paese. «La ricomposizione finale (cena) riafferma la solidarietà della festa e come il gruppo non ne sia agente arbitrario bensì mediatore legittimo in nome della collettività e della tradizione comune».

La fase più attuale è però ancora ulteriormente definibile come marcata da un netto carattere spettacolare. Nessuno insomma crede più di propiziatori il raccolto né si sente vincolato ad obblighi e sguardi; prevale una volontà di aggregazione festosa, decisa quanto varia nelle forme. Si oscilla quindi dalle situazioni di tradizione ininterrotta (che ora acquistano sapore di ricorrenza culturale) alle riproposte alleghere di varie associazioni culturali, là dove ormai la tradizione si era dissolta. Non necessita infatti particolare accento storico-sociologico per comprendere come la fine della mezzadria avesse liquidato anche le maggiolate e come la loro riproposta attuale si inserisca nel quadro più generale del ritorno al passato legato alla caduta dei miti tecnologici.

Questa logica seppero incrinare anche l'arcaicità di Renato Fucini: descrivendo una maggiolata del passato l'autore delle Veglie di Neri ricordava «suoni, canti e risate strepitose. Le maggiolate vestite in costumi bizzarri e inforate di biancospino e di margherite». Ma dopo la cura del «vanto da chi è chi ha ridotto la vita di tutti più brutta anche quella festa ha fatto il suo tempo e minore di anemia. Foca gente e quei pochi accigliati e scontenti». A distanza di molti decenni la realtà pare comunque «dimensionare queste previsioni dal momento che anche quest'anno, in numerose località toscane, la notte tra il 30 aprile e il 1° maggio si rimirano ancora tra le secolari maggiolate. La tradizione dunque continua e negli ultimi due tre anni si è addirittura rafforzata rispetto al quadro offerto dai 60 i gruppi dei maggiolatori canteranno dunque davanti alle case sparse per la campagna, verranno accolti all'interno, avrà «vino, prociutto che saranno successivamente consumati in una cena comunitaria. Questo è lo schema essenziale della «maggiolata» che, ovviamente, presenta poi caratteri specifici nelle varie zone così come profondi mutamenti ha conosciuto nel corso del tempo.

...fino alla musica rock dei cento fiori Il primo maggio è anche il compleanno dell'emittente democratica (95 e 96,4 mhz) Primo maggio. Si cantano gli inni dei lavoratori, le canzoni di lotta, i senari di diffusione stolti dal Cento Fiori. Ma Maggio porta con sé un senso tutto suo di canti e melodie. «Siam venuti a cantar maggio» dice una canzone. E il primo maggio a Firenze coincide anche con una serata importante per la musica: è il compleanno degli artefici dei concerti e degli spettacoli, del 95 e 96,4 mehz di Radio Cento Fiori, l'emittente democratica che proprio un anno fa dette il via alle sue trasmissioni con un concerto di Lucio Dalla allo stadio comunale. Da allora, sui palcoscenici costruiti ora qui ora per la città, Radio Cento Fiori ha portato tanti nomi, grandi e piccoli della musica, dal rock al folk, dalla new wave al blues. Il primo anno di vita viene così festeggiato con un concerto al teatro tenda, organizzato insieme all'emittente impegnata nell'organizzazione degli happening musicali Controradio e con il centro Voltaire. E' di scena Lene Lovich, cantante dai passati più disparati: venditrice di Hot Dogs, amante d'arte contemporanea, seguace del «folle geniale» Salvador Dalì, ballerina di danze orientali. Poi scopre la musica in una banda soul-funk e il pubblico internazionale scopre lei, il suo personaggio, la sua musica. Il pubblico fiorentino può scoprirla stasera, grazie ancora una volta, al lavoro di diffusione svolto dal Cento Fiori. Un compleanno importante insomma: «il giorno della festa dei lavoratori per chi è venuto a cantar maggio e a far cantare tutto l'anno, Auguri, cento candeline o meglio cento fiori».



La cantante Lene Lovich

Paolo De Simonis

Auto d'occasione di ogni marca? Telefona al 055 430303 risponde tutta l'organizzazione Fiat dipendente dalla filiale di Firenze. Contemporaneamente. In pochi secondi, senza muoverti dalla tua poltrona, saprai cosa c'è di disponibile nel settore dell'usato nella zona della Filiale Fiat di Firenze. Sono oltre 3.000 le auto di cui potrai conoscere caratteristiche, condizioni, fascia di prezzo, e saprai esattamente a chi rivolgerti per acquistare quella che più ti interessa nel luogo a te più vicino. Infatti tutta l'organizzazione di vendita Fiat della Filiale di Firenze - una Succursale e ventisei Concessionarie ogni giorno fa pervenire presso il suo centro operativo di Firenze tutte le notizie, i dati e gli aggiornamenti riguardanti il proprio parco di vetture usate. Queste informazioni sono a tua disposizione: basta che tu telefoni al 055/430303. Così, potendo scegliere tra una vasta e selezionata rosa di vetture di ogni marca e tipo, trovare l'auto che cerchi e che sia veramente un'occasione diventa facile e comodo. Niente più ore perse, girando qua e là, e, soprattutto, sicurezza di trovare l'occasione giusta per te. E in più: 2G doppia garanzia Fiat, usato contro usato, rateazioni specialistiche, e tutti i vantaggi che solo FIAT può darti. L'ORGANIZZAZIONE FIAT DELLA FILIALE DI FIRENZE: FIRENZE Succursale Fiat Soc. Autospa Soc. Automec Soc. Bamauto C. Brandini Soc. C.A.R. G. Scotti S. Lunatici Lisi Soc. Gamma U. Scotti BARGA BORGIO S. LORENZO CAMPI BISENZIO CASTELFIORENTINO

Rinascita Strumento della elaborazione della realizzazione della costruzione della politica del partito comunista